

Inaugurazione alle 15: erano arrivate 500 domande

E oggi il Caab consegna gli orti ai 108 vincitori del bando

Mentre il sogno Fico è ancora di là da venire, il Caab finalmente inaugura un altro progetto legato alla Bologna sostenibile rendendo di fatto operativo oggi il progetto «100x100 orti urbani». Ben 108 fazzoletti di terra, di 25 metri quadrati l'uno, che verranno consegnati a 108 neo-orticoltori selezionati su 500 richieste pervenute.

L'identikit di questi aspiranti ortolani è giovane, per lo più studenti under 30 e famiglie con figli. Alla cerimonia di inaugurazione, oggi alle 15 al Caab, ci saranno il presidente e il direttore generale del mercato ortofrutticolo, rispettivamente Andrea Segrè e Alessandro Bonfiglioli, gli assessori del Comune di Bologna al Commercio Nadia



Monti e all'Ambiente Patrizia Gabellini. Accanto ai 108 orti urbani è stata predisposta un'area di circa 1.000 metri quadri per attività didattiche e sperimentali a uso di studenti e ricercatori dell'Università di Bologna. Inoltre sono in fase di organizzazione molte iniziative collaterali con l'Ausl di Bologna, anche in prospettiva di «Vegetabilia 2014» che sarà dedicata interamente agli orti, e ancora con il dipartimento Scienze Agrarie, che curerà l'assistenza tecnica sul campo, con un ricercatore presente quotidianamente presso gli orti, il corso base di orticoltura urbana.

«Siamo in un mercato ortofrutticolo e daremo la possibilità a queste agricoltori di scambiarsi i prodotti fra di loro e poi di venderli dentro al Caab, noi controlleremo parte del progetto è l'Ausl si occuperà di fare controlli per certificare la bontà di frutta e verdura che matureranno», dice Segrè. Gli orti verranno coltivati nel pieno rispetto dell'ambiente: l'irrigazione non utilizza acqua di acquedotto, bensì acqua di bonifica e piovana recuperata e conservata in cisterne. Le piante verranno curate con metodi biologici.

Andrea Rinaldi

» RIPRODUZIONE RISERVATA

